

**COMUNE DI RAVENNA**  
**CONSIGLIO TERRITORIALE**  
 Area n. 6 - “Piangipane”

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE “Piangipane”  
 RIUNITOSI IL 18 01 2018 alle ore 20:45.  
 presso la sede dell'ufficio decentrato di Piangipane in Piazza XXII giugno 1944 n. 6  
 Approvato il 6 febbraio 2018

*dall'appello nominale risultano presenti:*

Lista	Consiglieri		Presente			Assente
	Cognome	Nome		Entra ore	Esce ore	
INSIEME PER CAMBIARE	Dapporto	Nicola	<b>P</b>			
CAMBIERÀ	Nasolini	Andrea				<b>AG</b>
CAMBIERÀ	Masotti	Silvia				<b>AG</b>
CAMBIERÀ	Grandi	Umberto	<b>P</b>			
LA PIGNA	Sagarriga Visconti	Caroline				<b>A</b>
RAVENNA IN COMUNE	Ballardini	Daniele	<b>P</b>			
LEGA NORD	Basileo	Alessandro				<b>A</b>
LEGA NORD	Chirico	Giovanni	<b>P</b>			
SINISTRA PER RAVENNA	Bentivogli	Valerio				<b>AG</b>
PD	Canducci	Edgardo	<b>P</b>			
PD	Venturi	Elide	<b>P</b>			
PD	Paci	Agnese	<b>P</b>			
PD	Pagnani	Claudio	<b>P</b>			
PD	Folli	Alessandra				<b>AG</b>
PD	Borda	Elisabetta	<b>P</b>			
PD	Ricci	Giuseppe	<b>P</b>			
PRI	Casadio	Lauro	<b>P</b>	21:30		
FORZA ITALIA	Papariello	Francesco				<b>AG</b>
LPR	Odorico	Dino	<b>P</b>			
GRUPPO MISTO	Carnicella	Nicola	<b>P</b>			

Presiede il Presidente Edgardo Canducci  
 Verbalizzante Consiglieria Elisabetta Borda

Essendo presenti n.13 Consiglieri su n.20 assegnati, il Presidente Edgardo Canducci dichiara valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 21:00.

Alla seduta sono presenti:

- Maurizio Tarantino, Direttore Istituzione Biblioteca Classense – Dirigente dell’ U.O. Politiche ed attività culturali e direttore ad interim dell’ Istituzione Museo d’Arte della città di Ravenna, in carica dal 01/07/2017;
- Nicoletta Bacco, Responsabile Ufficio di Pubblica Lettura – Istituzione Biblioteca Classense.

Il Presidente Edgardo Canducci dà lettura dell’O.d.G.:

- Comunicazioni del Presidente;
- Richiesta parere: Interventi per l'installazione di sistemi di protezione guardrail-anno 2017 via Monaldina. Cavalcavia n.515 su A14 Bologna-Bari-Taranto Diramazione per Ravenna

(km 22+372);

- Discussione sui problemi relativi alla sala di attesa dei medici nella sede dell'Ufficio decentrato di Piangipane;
- Approvazione verbale delle sedute del 28 novembre e 18 dicembre 2017;
- Varie ed eventuali.

Si passa all'esame dei vari punti:

Il Presidente presenta gli ospiti Dott. Maurizio Tarantino e Dott.ssa Nicoletta Bacco e chiede ai Consiglieri di poter anticipare al punto 1 dell' O.d.G. quello relativo alla discussione sui problemi inerenti la sala d'attesa degli ambulatori medici. Chiede anche di dare al pubblico la possibilità di intervenire, dopo gli interventi degli ospiti. Ricevuto l'unanime assenso dei Consiglieri, si passa alla discussione dei punti all'O.d.G. Le comunicazioni del Presidente sono rinviata al prossimo Consiglio, non essendovi nulla di urgente e importante.

### **1. Discussione sui problemi relativi alla sala di attesa dei medici nella sede dell'Ufficio decentrato di Piangipane**

Il Presidente introduce l'argomento facendo presente che a fronte delle diverse segnalazioni ricevute da parte di numerosi pazienti e dei medici relative al notevole disagio, già presente ma considerevolmente aumentato a seguito della collocazione del terzo ambulatorio nella sede circoscrizionale, si rende necessario un intervento per rendere la Sala di attesa un locale con le dovute caratteristiche, strutturali, igienico-sanitarie, ecc. Come a tutti noto attualmente la cosiddetta sala di attesa è un corridoio, privo di finestre, spesso con sedie insufficienti rispetto alla numerosità dei pazienti, quindi del tutto insufficiente e soprattutto inadatto allo scopo.

A questo primo problema si collega il secondo riguardante la biblioteca, la quale tra quelle del decentramento è una delle più attive, anche nella collaborazione con le scuole, e registra indici di presenza piuttosto buoni.

A questo si deve aggiungere che non essendovi spazi a disposizione la Sala Consigliere è utilizzata dalle volontarie che, praticamente tutti i giorni feriali, aiutano i bambini e ragazzi con attività di supporto scolastico e da molte scolaresche per attività di pittura, lettura, ecc., in collaborazione con il personale della biblioteca.

In considerazione di quanto appena affermato il Presidente ritiene sia necessario trovare una soluzione che tenga conto di tutti questi problemi, il più condivisa possibile con tutte le parti chiamate in causa, scuola compresa, visto come ci verrà riferito che una proposta riguarda la collocazione della biblioteca in un ambiente comunale ma attualmente in uso della scuola. Ritiene pertanto che alle proposte di questa sera facciano seguito incontri con tutte le parti interessate e per quanto concerne la scuola non solo con il Dirigente ma anche con il Consiglio e le rappresentanze dei Docenti, dei genitori, ecc.

Il Presidente prosegue illustrando la seguente ipotesi risolutiva a queste problematiche: lo spostamento della biblioteca nella "scuolina"<sup>1</sup>, utilizzando gli attuali spazi della biblioteca per ampliare la sala d'attesa.

Specificando che tale proposta è da valutare e non è una decisione definitiva, il Presidente passa la parola al Direttore Maurizio Tarantino.

Il Direttore Maurizio Tarantino introduce l'argomento specificando l'interesse e l'impegno dell'Amministrazione per le biblioteche decentrate, riconoscendole come punti di riferimento culturale essenziali nelle comunità del forese. A suo avviso l'attuale biblioteca di Piangipane è molto sacrificata, nonostante sia un'istituzione che lavora molto, come sono inadeguati gli spazi riservati agli studi medici, trovando oltretutto anomala la convivenza di questi due servizi. La *scuolina* è la soluzione che ha individuato, assieme alla sua collaboratrice Dott.ssa Nicoletta Bacco, perché permetterebbe la convivenza di due realtà affini che collaborano. Lo spazio interno alla *scuolina* è inoltre uno spazio adeguato perché "vuoto" in termini strutturali e architettonici, che permette soluzioni d'arredo che ottimizzano lo spazio e l'utilizzo di quest'ultimo.

Il Direttore Tarantino, rispondendo a un dubbio del pubblico riguardo al concetto di "vuoto", chiarisce che s'intende l'assenza di corridoi o stanze chiuse che permettono di attuare un progetto

---

<sup>1</sup> Fabbricato di circa 200 mq costruito una quindicina d'anni fa per ospitare alcune classi in attesa dell'ampliamento dell'Istituto scolastico, in luogo adiacente alla scuola. Una volta terminato l'ampliamento, la struttura è rimasta a disposizione della scuola, dove oggi sono svolti laboratori e attività educative.

con spazi modulari e arredamenti mobili. Il Direttore termina il suo intervento informando il Consiglio dell'incontro col Dirigente Scolastico, che si è dimostrato favorevole all'iniziativa, giungendo entrambi all'accordo che le attività finora svolte nella *scuolina* non saranno penalizzate, e ne verranno proposte altre intrecciate con quelle della biblioteca.

Interviene poi la Dott.ssa Nicoletta Bacco ribadendo che le attività connesse con la biblioteca non escluderanno quelle scolastiche, ma saranno un arricchimento per entrambe. Prosegue delineando le caratteristiche di questo progetto, che si basa sulle caratteristiche di una biblioteca sia pubblica che scolastica. Sono state prese in esame tutte le necessità dei collaboratori, operatori bibliotecari e insegnanti - tramite il Dirigente Scolastico - al fine di costruire uno spazio per ragazzi da 0 a 17 anni, fruibile sia nel tempo scolastico che extra scolastico, con un'estensione di orario superiore alle 21 ore attuali. Si intende, altresì, fornire la sala informatica di nuovi computer, che occupano anche minor spazio, perché quelli attuali sono obsoleti. A tal proposito è stato chiesto un incontro con gli insegnanti.

Di seguito sono raggruppati per punti e tematiche affini gli interventi e osservazioni del pubblico, espresse maggiormente da insegnanti e genitori, a cui seguono le risposte degli ospiti:

- spesso nella *scuolina* si conducono attività con molti bambini, che necessitano spazio e possibilità di movimento. Vi è la perplessità che non vi sia spazio sufficiente per ospitare anche la biblioteca;
- dubbi sugli orari di apertura e sulla convergenza dell'orario scolastico con quello della biblioteca, quindi sulla possibilità di poter condurre entrambe le attività contemporaneamente;
- dubbi sulla gestione dello spazio e sulle soluzioni d'arredo che si propongono. Considerando che il calendario delle attività svolte nella *scuolina* è fittissimo, ed è necessario prenotarsi, spostare tutte le volte gli scaffali e gli arredi risulterebbe molto complicato.

La Dott.ssa Bacco risponde all'ultimo dubbio, portando ad esempio la sala per ragazzi Holden della Biblioteca Classense: gli spazi sono ricomposti più volte al giorno, nel nostro caso questo riguarderebbe solo l'orario di apertura della scuola.

Altri interventi del pubblico:

- Perché non si è pensato di ampliare la biblioteca attuale spostando gli ambulatori?

Risponde il Direttore Tarantino: gli attuali spazi della biblioteca sono inadeguati e non si prestano al progetto che si ha in mente di realizzare. In seconda analisi, avendo comunque valutato l'ipotesi, è più semplice spostare la biblioteca perché spostare gli ambulatori richiede una prassi burocratica più lunga.

Dal pubblico emerge un'incongruenza di informazioni per cui il Dirigente Scolastico avrebbe assicurato a genitori e insegnanti che la *scuolina* non verrà utilizzata come biblioteca durante l'orario scolastico. Il Direttore Tarantino afferma invece che sarebbe stata consentita l'apertura anche la mattina (in orario scolastico); ritiene comunque che vi sia la possibilità di trovare soluzioni organizzative alla sovrapposizione di orario. Il Direttore precisa che non verrà mosso tutto l'attuale archivio della biblioteca, per cui si procederà a uno scarto inventariale (rende noto che la biblioteca di Piangipane ha ereditato, come spesso succede, gli "scarti" della Classense, ed è inoltre necessario fare una selezione del materiale proveniente dalle donazioni). Il Direttore Tarantino valuta che l'eventuale trasferimento della biblioteca nella *scuolina* richieda un tempo non inferiore ai 3 mesi.

Seguono altri punti portati all'attenzione del Consiglio e degli ospiti da parte del pubblico:

- non vi è stato dialogo preventivo e l'impressione è che ci si trovi davanti ad una decisione già presa;
- si è parlato col Dirigente Scolastico ma non sono state coinvolte le insegnanti.

Il Direttore Tarantino concorda sul primo punto, ammettendo che sarebbe stato opportuno seguire una modalità diversa per proporre il progetto. Tuttavia sono stati costretti ad accelerare i tempi a causa della giusta pressione della cittadinanza riguardo la sala d'attesa.

Al secondo punto risponde che è stato rispettato il giusto e doveroso iter gerarchico che vede

coinvolto prima di tutti il Dirigente Scolastico. Precisa, altresì, che non è una decisione già presa perché per definizione nella P.A. una decisione è un atto politico e amministrativo scritto e firmato, e questo a oggi non è ancora avvenuto.

Proseguono gli interventi del pubblico, riguardo la situazione della sala d'attesa:

- la causa primaria di questo disagio è dovuto alla AUSL, per cui sarebbe opportuno che anche un rappresentante di tale ente fosse presente.

Si valuterà in sede di Consiglio la possibilità di avere un confronto con rappresentanti AUSL, invitandoli a presenziare ad una seduta successiva.

Interviene il Consigliere Giuseppe Ricci, che, dopo i ringraziamenti al Direttore Maurizio Tarantino e alla Dott.ssa Nicoletta Bacco, illustra uno "storico" dalla costruzione della *scuolina* fino al suo attuale utilizzo. Quindi, ne ripercorre le tappe da quando in gran fretta fu costruita come appoggio all'Istituto scolastico in attesa del necessario ampliamento per aumento della popolazione scolastica. Le proposte di allora erano lo spostamento temporaneo di alcune classi a Mezzano, oppure in altro edificio a Santerno con particolare disagio per i genitori. Tuttavia riporta che già al tempo c'erano proposte di convertire l'utilizzo in un secondo momento in biblioteca, o casa del volontariato, o ambulatorio medico. La scuola nel frattempo, tra diverse polemiche, è stata ampliata e ultimata. La *scuolina* è poi rimasta a uso esclusivo della scuola. Per ciò che riguarda gli ambulatori l'obiettivo dell'AUSL era di predisporre 3 ambulatori medici, e infatti la cosa si è concretizzata, ma poteva essere fatto meglio. È auspicio del Consigliere che ci sia un incontro anche con l' AUSL e col Comune. Sul fatto di aver consultato prima il Dirigente Scolastico, il Consigliere si dissocia dalle critiche perché pensa sia normale seguire un iter gerarchico.

Interviene il Vice Presidente Nicola Carnicella riportando l'attenzione sulla sala d'attesa e sulle sue inefficienze: bagni non a norma, mancanza di privacy, difficoltà di accesso da parte dei disabili, ascensore mal funzionante, mancanza di aereazione. Sostiene che la sede attuale non ha le caratteristiche della casa della salute. Obietta, anche, che i mobili che verrebbero utilizzati per la biblioteca, anche se si possono spostare, comunque occupano spazio. È importante e necessario che ci sia un confronto con insegnanti e genitori.

Domanda del pubblico:

- La *scuolina* è stata l'unica soluzione presa in esame?

Il Direttore Tarantino risponde che gli altri edifici sottoposti a valutazione non hanno le caratteristiche necessarie o sono distanti dall'edificio scolastico, inoltre, richiederebbero spese troppo ingenti di ristrutturazione, quella attuale è sembrata la soluzione più utile agli studenti e utenti, più semplice ed economica.

Terminato il dibattito Il Presidente ringrazia il pubblico, gli ospiti e i Consiglieri per il considerevole apporto di contributi forniti e fa presente che il percorso riguardante la sala di attesa da un lato e la biblioteca dall'altro sarà motivo di massima attenzione da parte del Consiglio e che si cercherà di provvedere nel minor tempo possibile alla soluzione sala di attesa mentre per l'eventuale spostamento della biblioteca saranno necessari e opportuni tempi più lunghi per valutare le esigenze della scuola e degli utenti, il tutto avverrà solo se si troverà accordo tra le diverse parti in causa.

## **2. Richiesta parere: Interventi per l'installazione di sistemi di protezione guardrail-anno 2017 via Monaldina. Cavalcavia n.515 su A14 Bologna-Bari-Taranto Diramazione per Ravenna (km 22+372).**

Il Presidente informa i Consiglieri che il progetto d'intervento per l'installazione di sistemi di protezione guardrail in via Monaldina - strada classificata del tipo F, che collega due strade provinciali, la SP 253 R (San Vitale) con la SP n. 30 (Piangipane) scavalcando l'autostrada A14 dir per Ravenna con un Cavalcavia (n. 515 assegnato dalla Società Autostrade S.p.A.) al km. 22+372 - ha come obiettivo la sostituzione dei pannelli in rete metallica di protezione contro le cadute sulla sottostante autostrada, posti sull'impalcato al bordo laterale e attualmente in pessime condizioni manutentive, con barriere (guardrail) bordo ponte e pannelli di recinzione in rete. La sostituzione avverrà contestualmente all'adeguamento strutturale dei cordoli laterali presenti sul manufatto, per mettere in sicurezza la circolazione veicolare sul cavalcavia. Il cavalcavia è di proprietà della

Società Autostrade S.p.A. a meno del piano viabile, della segnaletica e dei giunti sull'impalcato e delle barriere di protezione, in gestione al Comune di Ravenna che ne cura la manutenzione.

Il complessivo intervento è previsto nel Piano degli Investimenti dell'amministrazione Comunale per gli anni 2017-2019, nell'annualità 2017 per un importo complessivo di 200.000 euro a totale carico del Comune. Gli oneri relativi al rifacimento e all'adeguamento delle solette e dei cordoli laterali sostenuti dal Comune, saranno riconosciuti da Autostrade per l'Italia S.p.A al Comune stesso al netto del ribasso d'asta, in unica soluzione. I costi per materiale ed esecuzione lavori ammontano a 144.185,08 euro, gli oneri di cartellonistica e segnaletica per deviazione traffico con relativa posa in opera a 5.069,02 euro, per un totale parziale di 149.254,10 euro. Ai quali si aggiungono 8.000 euro per oneri di sicurezza e 42.745,90 euro per rilievi, accertamenti, indagini, allacciamenti ai pubblici servizi, acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi, spese per attività di consulenza o di supporto, ecc., per un totale complessivo, come detto, di 200.000 euro.

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale dei cordoli laterali per poter collocare sugli stessi le nuove barriere di sicurezza (guardrail) provviste di retrostanti pannelli in rete metallica. Il tutto avverrà nel rispetto delle norme di sicurezza.

I lavori riguarderanno anche le due rampe di accesso al ponte con esecuzione della nuova pavimentazione e tutto ciò che riguarda le banchine laterali, le barriere di sicurezza, la segnaletica, ecc.

Non essendo previsti scavi profondi non si prevedono provvedimenti di tipo geologico, geotermico, idrogeologico e idraulico.

Le funzioni di Stazione appaltante saranno svolte dal Comune di Ravenna. Una volta approvato il presente progetto preliminare-definitivo-esecutivo l'affidamento dei lavori avverrà in forma diretta all'Impresa aggiudicataria del **contratto di global service manutentivo del patrimonio stradale del Comune di Ravenna**, nell'ambito delle prestazioni opzionali annue poste a loro carico.

Il Consiglio Territoriale dell'Area n. 6 "Piangipane" dopo breve ma appropriata discussione esprime parere favorevole all'unanimità.

### **3. Approvazione verbali delle sedute del 28 novembre e del 18 dicembre u.s.**

1. Il Presidente procede alla lettura dei verbali della sedute del 28 novembre e del 18 dicembre u.s. che sono approvati all'unanimità.

### **4. Varie ed eventuali**

Nulla.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta termina alle ore 23:45.

Il Presidente

*Edgardo Canducci*



Il verbalizzante

Elisabetta Borda